



Dal dubbio alla fiducia

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Matteo (14,22-33)

²²Subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. ²³Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

²⁴La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. ²⁵Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. ²⁶Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. ²⁷Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

²⁸Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». ²⁹Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». ³¹E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

³²Appena saliti sulla barca, il vento cessò. ³³Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

Alcuni spunti:

1. **“Mi hai abbandonato!”** Ci sono situazioni in cui mi sento particolarmente lontano/a dal Signore, quasi abbandonato/a da Lui? Posso individuare un dubbio, una difficoltà che sto vivendo...
2. **“Sei un fantasma!”** Ho sperimentato che il dubbio porta anche una certa confusione? Mi prendo qualche minuto per dire al Signore: “Sì, ogni tanto io ti scambio per un fantasma e non so bene se ci sei...; se vuoi, aiutami!”
3. **“Se sei tu...”**. Ribaltare lo sguardo: ...e se il dubbio fosse il passaggio dall'incredulità alla fede? Sono abituato/a a mettere in dubbio... i miei dubbi? Mi è già capitata qualche situazione in cui mi sono “arreso/a” al dubbio?
4. **“Vieni!”**. Nel dubbio... una chiamata! L'esperienza di abbandonare la barca e “rischiare”. Quanto desidero (ri)sentire la sua voce?
5. **“Signore, salvami!”**. Guardare Gesù o guardare il vento forte? Quaresima, tempo per immergerci nello sguardo del Signore (Lui guarda me, io guardo Lui)...
6. **“Sei tu!”**. Il Salvatore diventa tale quando troviamo il coraggio di urlargli la nostra paura di affondare.



Per la preghiera personale Salmo 76

La mia voce sale a Dio e grido aiuto; *
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

Nel giorno dell'angoscia
io cerco il Signore, †
tutta la notte la mia mano è tesa
e non si stanca; *
io rifiuto ogni conforto.

Mi ricordo di Dio e gemo, *
medito e viene meno il mio spirito.
Tu trattieni dal sonno i miei occhi, *
sono turbato e senza parole.

Ripenso ai giorni passati, *
ricordo gli anni lontani.
Un canto nella notte
mi ritorna nel cuore: *
rifletto e il mio spirito
si va interrogando.

Forse Dio ci respingerà per sempre, *
non sarà più benevolo con noi?
È forse cessato per sempre il suo amore,
è finita la sua promessa per sempre?

Può Dio
aver dimenticato la misericordia, *
aver chiuso nell'ira il suo cuore?
E ho detto: «Questo è il mio tormento: *
è mutata la destra dell'Altissimo».

Ricordo le gesta del Signore, *
ricordo le tue meraviglie di un tempo.
Mi vado ripetendo le tue opere, *
considero tutte le tue gesta.

O Dio, santa è la tua via; *
quale dio è grande come il nostro Dio?
Tu sei il Dio che opera meraviglie, *
manifesti la tua forza fra le genti.

È il tuo braccio
che ha salvato il tuo popolo, *
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

Ti videro le acque, Dio, †
ti videro e ne furono sconvolte; *
sussultarono anche gli abissi.

Le nubi rovesciarono acqua, †
scoppiò il tuono nel cielo; *
le tue saette guizzarono.

Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine, †
i tuoi fulmini rischiararono il mondo, *
la terra tremò e fu scossa.

Sul mare passava la tua via, †
i tuoi sentieri sulle grandi acque *
e le tue orme rimasero invisibili.

Guidasti come gregge il tuo popolo *
per mano di Mosè e di Aronne.